



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

Pordenone, lì 30 settembre 2016

Prot. n. 347 - RP/pm

ENTRATA IN VIGORE DELL'OBBLIGO DI CHIUSURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

Entra in vigore con il 1° ottobre 2016 l'**obbligo di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa** così come previsto dall'art. 29 della L.R. 29/2005.

Sono state inserite infatti circa 6 mesi fa dalla L.R. 4/2016 **10 giornate di festività** in cui tutti i negozi della Regione (*Ipermercati e Centri commerciali compresi*) dovranno essere chiusi, ad eccezione di quelli che operano nei territori di Lignano e Grado, le uniche due località a prevalente economia Turistica sopravvissute al taglio dell'elenco compreso nella precedente L.R. 29/2005, che potranno restare aperti.

Le giornate previste di **chiusura obbligatoria** saranno quindi:

1° GENNAIO	2 GIUGNO
PASQUA	15 AGOSTO
LUNEDI' DELL'ANGELO	1° NOVEMBRE
25 APRILE	25 DICEMBRE
1° MAGGIO	26 DICEMBRE

Nonostante quindi il Governo abbia impugnato il Testo normativo Regionale, poiché non si è ancora pronunciato in merito, l'articolo 29 della L.R. 29/2005 **entra ufficialmente in vigore** e di conseguenza la prima chiusura totale è fissata al **1° novembre 2016**.

Considerato che la sanzione amministrativa minima applicata è di € 6.000,00 e può salire, a seconda della metratura sino ad € 36.000,00, **Vi invitiamo a prestare la massima attenzione alla chiusura obbligatoria**.

Sono escluse dall'applicazione della norma le seguenti categorie di esercizi: Farmacie, Rivendite di generi di monopolio, Esercizi interni alle strutture ricettive, Punti vendita della stampa quotidiana e periodica, Esercizi commerciali che vendono prevalentemente mobili e articoli di arredamento, Librerie, Impianti di distribuzione carburante, Spacci artigianali e industriali, Autoconcessionarie in occasione di campagne promozionali, Rivendite di fiori.

Qualora dovessero esserci nel frattempo novità in merito all'impugnazione del Governo, sarà premura della scrivente Associazione comunicarvelo tempestivamente.

I nostri uffici rimangono a disposizione per ogni chiarimento in merito (Dr. Riccardo Pederneschi – tel. 0434.549416).

Cordiali saluti.

Dr. Massimo Giordano
DIRETTORE